

90/09
26/02/09

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN CENSIMENTO DELLE CAVE DISMESSE (AD ESCLUSIONE DELLE CAVE DI ARDESIA) SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA

L'anno duemilanove, il giorno dieci del mese di febbraio, presso la sede della Regione Liguria, in Genova, Via Fieschi, 15,

TRA

REGIONE LIGURIA, codice fiscale 00849050109, di seguito denominata Regione, in persona del Direttore del Dipartimento Ambiente, Dr.ssa Gabriella Minervini, dbmiciliato per la carica presso la sede della Regione Liguria, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta Regionale n° 1575 del 28 novembre 2008,

E

L' **ANCE LIGURIA** - Collegio Regionale Ligure dei Costruttori Edili, con sede in Genova, Via Porta d'Archi, 10/24b, codice fiscale 80041050107, rappresentata dal Presidente pro-tempore, Geom. Roberto Principe,

E

La **CONFINDUSTRIA LIGURIA**, con sede in Genova, Via S. Vincenzo, 2, codice fiscale 80029950104, rappresentata dal Presidente pro-tempore, dott. Umberto Riso,

E

l'Università degli Studi di Genova, **DIPARTIMENTO DI STORIA E PROGETTO DELL'ARCHITETTURA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO**, con sede in Genova, Stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova, codice fiscale 00754150100, chiamata d'ora in avanti "DIPARTIMENTO", rappresentata dal Direttore, Prof. Gerardo Brancucci.

PREMESSO che:

- la Liguria, per quanto non molto estesa geograficamente, presenta una straordinaria varietà di litologie che sono state nei secoli oggetto di coltivazione;
- Il quadro normativo antecedente la l.r. n° 12/1979, poco attento alle tematiche ambientali ed alla programmazione delle stesse, ha comportato la mancanza di un quadro d'insieme delle attività estrattive pregresse, molte delle quali hanno lasciato in eredità "squarci" sul paesaggio, mai risanati;
- solo a seguito dell'entrata in vigore del P.T.C.P., prima (1990), e del Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava, successivamente (2000), è stata limitata la coltivazione alle sole aree previste dai piani stessi, non individuando peraltro tutti i siti oggetto di passata coltivazione;
- la presenza sul territorio regionale di siti estrattivi dismessi, derivanti dall'abbandono di attività pregresse, costituisce elemento di degrado ambientale, talvolta ad elevato impatto visivo, per il quale non sussistono, ad oggi, efficaci strumenti di intervento;
- in Regione Liguria si manifesta il problema del reperimento di siti in cui conferire i materiali inerti provenienti da scavi, demolizioni e sterri e nel contempo dell'insufficiente disponibilità di materiali di estrazione necessari a far fronte alla domanda proveniente dal mercato dell'edilizia corrente e dai previsti programmi di sviluppo infrastrutturale.

CONSIDERATO che:

- il Laboratorio di Geomorfologia Applicata del Dipartimento POLIS dell'Università degli Studi di Genova sta affrontando una ricerca per la definizione di un quadro di insieme delle attività di cava in atto e pregresse, e che lo stesso ha formulato una richiesta di contributo economico destinato a coprire parte delle spese del Progetto;
- tale censimento consentirà sia di valutare l'eventuale risorsa disponibile, sia la possibilità di predisporre linee di indirizzo per il recupero/riutilizzo di tali siti;
- l'ANCE - Collegio Regionale Ligure dei Costruttori Edili, con nota in data 12 maggio 2008, si è dichiarato disponibile a concorrere, per l'importo di euro 10.000,00.= (diecimila/00), al sostegno dell'iniziativa;
- la CONFINDUSTRIA LIGURIA, con nota del 5 giugno 2008, si è dichiarata disponibile a concorrere, per l'importo di euro 10.000,00.= (diecimila/00), al sostegno dell'iniziativa.

PRESO ATTO che:

- spetta alla Regione la redazione e l'aggiornamento del Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava;
- il Laboratorio di Geomorfologia Applicata del Dipartimento POLIS dell'Università degli Studi di Genova si occupa di problematiche ambientali tese sia alla valorizzazione che alla individuazione di possibili usi o riusi degli elementi territoriali localizzati nella Regione Liguria;

RITENUTO, PERTANTO, NECESSARIO:

- implementare il sistema di conoscenze relativo alle attività di cava presenti sul territorio regionale mediante un aggiornamento sullo "stato dell'arte" dell'attività estrattiva in atto e pregressa al fine di acquisire dati da porre a base di attività quali in particolare:
 - l'attività di pianificazione e programmazione delle attività estrattive;
 - la definizione per i poli estrattivi dismessi, di criteri e direttive per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza di siti sotto il profilo idro-geo-morfologico;
 - la definizione di indirizzi, criteri e direttive per il riutilizzo di siti sotto il profilo produttivo, urbanistico, ambientale e storico-culturale.

RITENUTO, ALTRESÌ, NECESSARIO:

- organizzare le conoscenze ad oggi disponibili ed i nuovi dati conseguibili mediante il previsto censimento in un sistema informativo che consenta una razionale gestione, ed aggiornamento sistematico dei dati relativi alle attività estrattive;
- definire, a tal fine, i rapporti tra le parti, come di seguito indicato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1
(Premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

**Articolo 2
(Finalità)**

1. Con il presente Protocollo le parti firmatarie perseguono l'obiettivo congiunto di attuare l'aggiornamento e la verifica dello stato delle conoscenze relativo alle attività estrattive del territorio ligure. A tal fine le Parti si impegnano a porre in essere le azioni previste nel presente atto, attraverso l'implementazione coordinata e la messa a sistema dei dati relativi.

2. Il censimento persegue l'obiettivo di fornire dati relativamente a:
 - l'attività di pianificazione e di programmazione delle attività estrattive;
 - la definizione, per le cave dimesse non più utilizzabili per i fini estrattivi e che non hanno raggiunto un sufficiente grado di rinaturalizzazione, di specifici Piani di intervento per il possibile riutilizzo dei siti sotto il profilo produttivo, urbanistico, ambientale e storico-culturale e la messa in sicurezza dei siti sotto il profilo idro-geomorfologico.
3. Allo scopo, verranno censiti tutti i siti estrattivi dismessi di volume di vuoto superiore a 5000 metri cubi, ad esclusione delle cave di ardesia, redigendo per ciascuno una scheda contenente le informazioni necessarie a suddividere i siti nelle seguenti categorie:
 - a. siti soggetti a rinaturalizzazione spontanea in corso o a lungo periodo, non suscettibili di intervento alcuno;
 - b. siti suscettibili di rinaturalizzazione a medio periodo, previa autorizzazione a nuova attività estrattiva;
 - c. siti suscettibili di rinaturalizzazione a breve periodo, previo conferimento controllato di materiali consentiti dalla normativa vigente;
 - d. siti suscettibili a riutilizzo sotto il profilo produttivo e artigianale;
 - e. siti suscettibili a riconversione urbanistica.

Articolo 3 (Oggetto)

1. Il presente protocollo disciplina i rapporti tra le parti firmatarie relativamente alla predisposizione del "Censimento delle cave dimesse (ad esclusione delle cave di ardesia) sul territorio della Regione Liguria", di seguito definito "Censimento".

Articolo 4 (Programma operativo di lavoro)

Entro 60 giorni consecutivi dalla stipula della presente Intesa il Laboratorio di Geomorfologia Applicata del Dipartimento POLIS, a cura del responsabile tecnico-scientifico del progetto di cui al successivo art. 10, elaborerà un programma operativo di lavoro (POL), che verrà trasmesso alla REGIONE, contenente la descrizione delle attività oggetto della presente convenzione.

Entro 30 giorni dalla consegna la REGIONE, ANCE LIGURIA E CONFINDUSTRIA LIGURIA, esprimono il parere sulla procedibilità dello stesso.

In caso di necessità il POL può essere motivatamente modificato d'intesa tra le Parti firmatarie.

Articolo 5 (Compiti delle parti)

1. Ai fini del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 le parti si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, come meglio specificato ai commi seguenti sulla base, anche, di quanto indicato nell'Allegato Tecnico facente parte integrante della presente convenzione.
2. La REGIONE LIGURIA si impegna a:
 - a) fornire copia di tutta la documentazione disponibile in merito alle attività di cava in essere o cessate disponibile (Piano Cave, Piano Paesistico, schede di analisi propedeutiche alle predisposizioni del Piano Cave);
 - b) consentire l'accesso agli archivi regionali all'interno, dei quali è consultabile la documentazione storica delle cave liguri trasmesse dal Distretto Minerario di Carrara;
 - c) fornire il supporto tecnico, svolgere il coordinamento delle fasi e l'assistenza al censimento;
 - d) svolgere una ricognizione sul campo presso i siti di cava oggetto del censimento;
 - e) fornire un sistema informativo del catasto delle cave per l'organizzazione e la condivisione dei dati di che trattasi;
 - f) La Regione valuta i dati derivanti dal Censimento ai fini della programmazione delle attività estrattive.

La Regione Liguria si riserva, altresì, la facoltà di assegnare, di concerto con il DIPARTIMENTO, una o più borse di studio per l'eventuale estensione o completamento della ricerca.

3. ANCE LIGURIA e CONFINDUSTRIA LIGURIA si impegnano a:
 - fornire l'assistenza al censimento relativamente alle attività di cava in essere gestite dagli Associati;
 - concedere un contributo finanziario definito all'art. 8.
4. IL LABORATORIO DI GEOMORFOLOGIA APPLICATA del Dipartimento POLIS dell'Università degli Studi di Genova si impegna a svolgere le attività connesse al Censimento, come definite nell'Allegato tecnico, relativamente al quale provvede a:
 - individuazione dei siti di cava dismessi ad esclusione delle cave e discariche di ardesia;
 - svolgere una ricognizione sul campo presso i siti di cava oggetto del censimento;
 - compilare le schede di censimento riportate nell'allegato tecnico della presente intesa, predisposte in accordo con i soggetti aderenti;
 - a trasmettere a REGIONE, ANCE LIGURIA E CONFINDUSTRIA LIGURIA una relazione contenente le risultanze dell'indagine e le osservazioni ritenute necessarie rispetto alle finalità e gli obiettivi attesi dal Censimento;
 - implementare il sistema informativo del catasto delle cave, di cui alla lettera e), comma 2, dell'art. 5.

**Articolo 6
(Risultati dell'attività)**

La REGIONE LIGURIA, ANCE LIGURIA e CONFINDUSTRIA LIGURIA hanno il diritto esclusivo, fatta salva la proprietà intellettuale, di utilizzare le cognizioni contenute nelle relazioni presentate citando il DIPARTIMENTO. Il DIPARTIMENTO, peraltro, potrà far pubblicare, citando i promotori, il risultato delle ricerche con l'indicazione che esse sono state svolte per loro conto.

**Articolo 7
(Riservatezza)**

Le parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento della ricerca mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito della presente convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**Articolo 8
(Oneri finanziari)**

ANCE LIGURIA e CONFINDUSTRIA LIGURIA, al fine di sostenere i costi vivi della ricerca, erogheranno un contributo di euro 10.000,00.= (diecimila/00) ciascuno, per un totale di euro 20.000,00.= (ventimila/00). La somma di euro 20.000,00.= è onnicomprensiva di ogni spesa ed onere sostenuti per lo svolgimento della ricerca.

**Articolo 9
(Modalità di pagamento)**

L'erogazione avverrà con le seguenti modalità:

- euro 10.000,00.= (diecimila/00), alla sottoscrizione della presente convenzione;
- euro 5.000,00.= (cinquemila/00), a sei mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- euro 5.000,00.= (cinquemila/00), alla consegna degli elaborati costituenti la ricerca.

L'attuazione della presente convenzione non comporterà alcun onere finanziario per la REGIONE LIGURIA e per l'Università degli Studi di Genova. Ogni attività di collaborazione si svolgerà nel rispetto delle leggi e della specifica normativa vigente all'Università degli Studi di Genova.

**Articolo 10
(Responsabile scientifico e Comitato di Coordinamento)**

1. La responsabilità tecnico-scientifica dello svolgimento dell'attività di censimento è affidata, per il Laboratorio di Geomorfologia Applicata del Dipartimento POLIS, al Prof. Gerardo Brancucci.

2. Al fine di coordinare l'attuazione delle attività previste nel presente protocollo, nonché di verificarne periodicamente il perseguimento degli obiettivi, è istituito un Comitato di Coordinamento, a regia regionale, costituito dai seguenti soggetti, ovvero da loro delegati:
 - a) Dirigente del Servizio Attività Estrattive della Regione Liguria;
 - b) Funzionario rappresentante del Settore Assetto del Territorio;
 - c) Rappresentante delegato di ANCE LIGURIA;
 - d) Rappresentante delegato di CONF LIGURIA;
 - e) Rappresentante delegato del Laboratorio di Geomorfologia Applicata del Dipartimento POLIS.
3. Nell'ambito del Comitato di Coordinamento saranno definite le schede di censimento operative, da redigersi sulla base della struttura dati dell'archivio informatico regionale e della scheda "tipo" generale di cui all'Allegato Tecnico.
4. Il coordinamento sul campo delle attività e lo sviluppo delle fasi di attuazione dell'Intesa in accordo con quanto previsto nell'Allegato Tecnico e dal POL verrà svolta da Regione Liguria, di concerto con ANCE LIGURIA e CONFINDUSTRIA LIGURIA.

Articolo 11 (Responsabilità)

La REGIONE LIGURIA, ANCE LIGURIA e CONFINDUSTRIA LIGURIA manlevano l'Università da ogni danno subito o provocato (a persone e/o cose) dal personale inviato dal DIPARTIMENTO durante la permanenza nei propri locali, anche in riferimento alle attività svolte.

Articolo 12 (Durata)

La presente convenzione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha durata di un anno, prorogabile mediante scambio di note fra le parti, almeno 3 mesi prima della scadenza. Eventuali modifiche sono disposte di comune accordo tra le parti.

Articolo 13 (Controversie)

Per tutte le eventuali controversie relative all'espletamento dell'attività di cui trattasi, che non si potessero definire in via amministrativa, le parti accettano espressamente la competenza esclusiva del Foro di Genova.

**Articolo 14
(Registrazione)**

Le spese di stesura della presente convenzione e dell'eventuale registrazione, in caso di uso, sono a carico di ANCE LIGURIA e CONFINDUSTRIA LIGURIA.

Genova, li

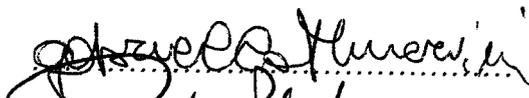
Letto, confermato, sottoscritto.

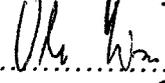
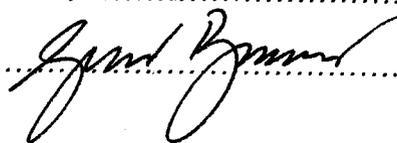
Per la REGIONE LIGURIA:

Per ANCE LIGURIA:

Per CONFINDUSTRIA LIGURIA:

Per il LABORATORIO DI GEOMORFOLOGIA APPLICATA:


.....

.....

.....

.....